



## Epifani visita il carcere di Pistoia

Tra gli appuntamenti congressuali che lo hanno portato in Toscana, Guglielmo Epifani in data 12 febbraio c.a., ha fatto tappa a Pistoia, atteso dai lavoratori del call center Answers (Gruppo Eutelia), da tempo impegnati in una difficile vertenza.

All'incontro coi giovani dell'azienda toscana posta in liquidazione, il Segretario generale ha voluto far seguire la visita alla **Casa Circondariale di Pistoia**.

Accompagnato dal Segretario Generale della Toscana Alessio Gramolati e dal Segretario della locale Camera del Lavoro Daniele Quiriconi, Epifani ha incontrato i lavoratori, già riuniti in assemblea dal Responsabile Funzioni Centrali Vito Tommaso.

L'incontro ha dato l'occasione alle lavoratrici ed ai lavoratori presenti, di rappresentare ad Epifani la forte problematicità di un mondo del lavoro tanto peculiare quanto poco conosciuto al di fuori delle mura di cinta.

I carichi di lavoro insostenibili, l'assenza di ricambio per le sempre più insufficienti unità di personale di Polizia Penitenziaria e del Comparto Ministeri, l'impossibilità in queste condizioni di vedersi riconosciuti i più elementari diritti del lavoro, sono stati rappresentati con forza e chiarezza dagli operatori presenti. I quali non hanno dimenticato peraltro di segnalare ad Epifani il disagio vissuto dai cittadini-detenuti: troppi e sempre più spesso extracomunitari, strettamente alloggiati in condizioni insalubri, spesso gravati da problemi di marginalità sociale, tossicodipendenza, malattia psichiatrica.

Problemi toccati con mano dallo stesso Epifani che, accompagnato da Gramolati, Quiriconi, e dal nostro responsabile della CC di Pistoia Palombo, ha preso visione degli ambienti detentivi riscontrando in prima persona quale sia il vero volto dell'emergenza carcere. Emergenza che, al di là dei ripetuti annunci tutti da verificare di Governo e di Protezione Civile Spa, sarà al centro dell'azione politico-sindacale della Cgil, di categoria e confederale. Lo sarà nel dibattito congressuale, attraverso un emendamento aggiuntivo alla mozione Epifani che relatori e delegati porteranno avanti nelle diverse istanze del 16° Congresso; lo sarà anche a Congresso concluso, attraverso un convegno pubblico che impegnerà l'intera organizzazione sindacale verso un terreno di confine del lavoro pubblico, dei diritti di cittadinanza e della tenuta democratica dell'intero paese.

Una visita quella del Segretario generale a lavoratrici, lavoratori e detenuti che per la durata, l'attenzione prestata all'intero personale, gli intenti dichiarati per l'immediato e per un futuro assai prossimo, va ben oltre l'impegno profuso nella campagna congressuale, gettando le basi per uno sforzo ancora maggiore della **Cgil** nei confronti del settore penitenziario.

Uno sforzo che attraverso le strutture regionali, provinciali e di sede di lavoro, sarà dispiegato in ogni territorio, con la consapevolezza che oltre le sbarre degli istituti di pena si gioca una partita che la Cgil deve assolutamente vincere, sul terreno della difesa dei diritti di lavoratori e dei detenuti.

*Il Responsabile Funzioni Centrali Fp Cgil Toscana  
Santi Bartuccio*

*Il Coordinatore Regionale Polizia Penitenziaria  
Giovanni Franchi  
Il Coordinatore Regionale Amministrazione Penitenziaria e Giustizia Minorile  
Stefano Turbati*